

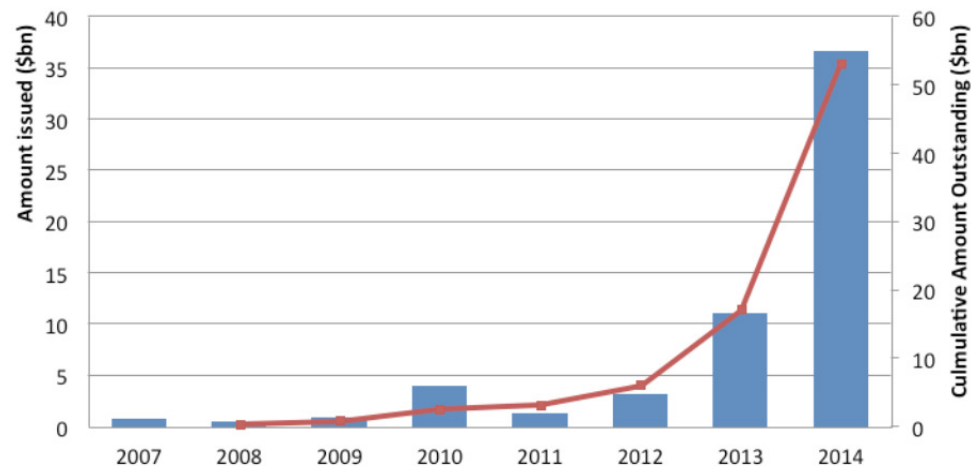
Dietro il boom dei sustainable bond

29/04/2015, ore 06:41

di di Stefano Isolica*

Da alcuni anni i *sustainable bond* stanno riscontrando un crescente interesse nel mondo finanziario e tra le imprese. Nati nel 2007, anno in cui la Banca Europea degli Investimenti ha avviato il progetto *Climate Awareness bond*, negli ultimi due anni i collocamenti di questo tipo di strumento hanno fatto registrare una crescita vertiginosa, arrivando nel 2014 a circa 36,5 miliardi di dollari (valore triplicato rispetto al 2013).

La crescita delle emissioni



Fonte: Climate Bond Initiative

Ma cosa si intende per *sustainable bond*? L'idea sottostante a questo tipo di emissione è raccogliere fondi da utilizzare per progetti che generano impatti sociali o ambientali positivi: da progetti di Ricerca & Sviluppo su tecnologie innovative, alla produzione di energia rinnovabile, passando per qualsiasi intervento che genera miglioramenti dell'efficienza energetica, riduzione degli impatti ambientali o effetti positivi a livello sociale. L'emittente può essere un ente sovranazionale come nel caso della BEI, ma anche un'impresa o ente locale (regioni, comuni ecc.).

Come si può spiegare il successo di questi strumenti? Da un punto di vista strettamente finanziario e operativo, non ci sono sostanziali differenze tra *sustainable bond* e altre emissioni tradizionali, ma ci sono molti vantaggi extra-finanziari:

- Rappresentano un'opportunità per **comunicare** in modo chiaro e credibile l'impegno dell'emittente ad affrontare in modo serio le sfide di sostenibilità

- Sono un **incentivo a identificare e investire in progetti di sostenibilità**: aiutando gli emittenti ad allocare le risorse necessarie per concretizzare idee innovative.
- Attraggono **nuovi investitori** ESG, particolarmente interessati a investire in attività coerenti con i propri criteri di investimento e attenti alla trasparenza con cui l'emittente rendiconta sugli impatti sociali e ambientali generati dai progetti finanziati.

Guardando all'Italia, i *sustainable* bond hanno degli ulteriori vantaggi:

- Il mercato dei capitali è meno sviluppato che in altri paesi e il ricorso a obbligazioni è una buona alternativa di finanziamento per le imprese non quotate o per quelle quotate che non sono prese in considerazione da investitori ESG a causa della loro dimensione o della loro governance.
- Gli enti locali hanno difficoltà ad accedere alle risorse necessarie per intervenire su tematiche legate alla sostenibilità come l'efficienza energetica (degli edifici e dell'illuminazione pubblica), la mobilità sostenibile o la gestione dell'acqua.

Per poter sfruttare al meglio queste opportunità, è molto importante che il soggetto emittente sia credibile, e che il suo impegno a investire nei progetti sia coerente con la strategia di sostenibilità. Così come la presenza di un rating finanziario agevola l'emissione, nel caso di *sustainable* bond è auspicabile che l'emittente abbia un **rating di sostenibilità**.

Altrettanto importante è la **trasparenza** nella comunicazione con il mercato e gli stakeholder:

- I **criteri per la selezione dei progetti** devono essere chiari e oggettivi. Gli investitori devono sapere in che tipo di progetto si andrà a investire e qual è la logica della scelta.
- I **criteri di gestione dei progetti**. Non importa solo la finalità di un progetto, ma anche come viene gestito. Un esempio concreto può essere un parco eolico: anche se la produzione di energia da fonti rinnovabili è una cosa positiva è importante che la realizzazione sia fatta considerando tutti i possibili impatti ambientali del progetto, assicurando un adeguato coinvolgimento degli stakeholder locali e garantendo il rispetto e la tutela dei lavoratori impegnati nella realizzazione dell'opera.
- Gli **indicatori di monitoraggio degli impatti** generati dai progetti ex-post. Durante il periodo di vita dei progetti è importante rendicontare sui benefici ottenuti (come ad esempio le emissioni risparmiate, ecc...) e sull'effettivo rispetto dei criteri di gestione dichiarati.

La chiarezza sulle finalità dell'emissione, e la trasparenza nel rendicontare l'avanzamento dei progetti sono fondamentali per dimostrare agli stakeholder la credibilità dell'impegno e quindi eliminare delle possibili asimmetrie informative che possono rappresentare delle barriere al successo di questo tipo di strumento.

I *sustainable bond* non sono solo un'opportunità di investimento per investitori responsabili e una fonte di finanziamento per imprese e organizzazioni virtuose. Gli investimenti privati in iniziative con positivi impatti ambientali generano benefici per tutta la società e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi sul cambiamento climatico della Comunità Europea. Per questo motivo gli operatori del settore stanno analizzando i possibili ostacoli allo sviluppo di questo tipo di strumento, per poter fornire ai *policymaker* europei suggerimenti utili per favorire il trasferimento di adeguate risorse finanziarie verso la *low-carbon economy*.

* Senior CSR auditor and consultant, Vigeo

Vigeo è una società nata nel 2002 e specializzata in servizi legati alla sostenibilità e alla responsabilità sociale d'impresa. Vigeo è organizzata in due unità:

- **Vigeo Rating**, che supporta investitori nelle scelte di investimento attraverso l'analisi sul livello di responsabilità sociale di più di 3000 società messa a disposizione dei gestori e degli investitori istituzionali.
- **Vigeo Enterprise** che accompagna le imprese nelle loro strategie di sostenibilità attraverso una gamma di strumenti di audit, assessment, sensibilizzazione, analisi di materialità e benchmarking.

Questo articolo fa parte di un percorso di condivisione di progetti di sostenibilità realizzati con il coinvolgimento di molteplici stakeholder aziendali. I protagonisti sono gli associati del **CSR Manager Network**, l'associazione nazionale che raduna i professionisti che presso ogni tipo di organizzazione (imprese, fondazioni d'impresa, società professionali, pubblica amministrazione, enti non profit) si dedicano, full-time o part-time, alla gestione delle problematiche socio-ambientali e di sostenibilità connesse alle attività aziendali.